



Decreto Dirigenziale n. 303 del 26/10/2010

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA O.PRE. MECCANICA SRL, CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI CERCOLA ALLA VIA EUROPA, 20, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI PARTI MECCANICHE DI PRECISIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **O.PRE. Meccanica srl, con sede legale ed operativa nel Comune di Cercola alla Via Europa, 20**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 152/2006;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. 259879 del 23/03/2010 è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi, iniziata in data 14/06/2010 e conclusa in data 21/09/2010, i cui verbali si richiamano:
 - a.1 il rappresentante legale della **O.PRE. Meccanica srl** ha prodotto relazione tecnica integrativa con progetto di adeguamento degli impianti, piano di manutenzione e controllo abbattitori, acquisita con prot. 671224 del 06/08/2010;
 - a.2 l'ARPAC ha espresso parere favorevole, prescrivendo che il controllo delle emissioni e la sostituzione dei filtri a carboni attivi avvenga con cadenza semestrale;
 - a.3 l'ASL ha espresso parere favorevole igienico sanitario, considerato che l'attività si svolge in area artigianale – industriale e che la società è dotata di concessioni edilizie;
 - a.4 la Provincia ha espresso parere favorevole;
 - a.5 ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 L. 241/90, si considera acquisito l'assenso del Comune;
- b. che, a conclusione dei lavori, la Conferenza ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera con le prescrizioni suindicate;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare, alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 comma 2, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza dei Servizi, lo stabilimento sito in **Cercola alla Via Europa, 20**, gestito dalla **O.PRE. Meccanica srl**, esercente attività di **produzione di parti meccaniche di precisione** con l'obbligo, per la ditta, di effettuare il controllo delle emissioni e la sostituzione dei filtri a carboni attivi con cadenza semestrale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **produzione di parti meccaniche di precisione**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Cercola alla Via Europa, 20**, gestito dalla **O.PRE. Meccanica srl, con sede legale ed operativa nel Comune di Cercola alla Via Europa, 20**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE mg/Nmc	PORTATA Nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Ricambio d'aria reparto	Nebbie d'olio	0,55	1.500	0,82	Filtro a cartucce
E2	Ricambio d'aria reparto	Nebbie d'olio	0,64	1.500	0,96	Filtro a cartucce
E3	Ricambio d'aria reparto	Nebbie d'olio	0,63	1.500	0,94	Filtro a cartucce
E4	Ricambio d'aria reparto	Nebbie d'olio	0,56	1.500	0,84	Filtro a cartucce
E5	Elettroerosione a tuffo	Nebbie d'olio	1,42	3.500	4,97	Rete metallica separatore di gocce filtro a cartucce
E6	Centro di lavoro okuma	Nebbie d'olio	1,12	1.400	1,57	Filtro a cartucce
E9	Da n. 2 sabbiatrici	Polveri	5,32	8.000	19,75	Filtro a cartucce e filtro a tessuto
E10	Da n. 3 postazioni di saldatura	Polveri	2,04	2.000 2.000 2.500	3,77	Filtro a tasche in microfibre di vetro
E14	Lavatrice	SOV	< 0,1			
E15	Tornio centrifuga	Polveri	0,23		0,69	
E16	Forgiatura	Polveri	1,56		1,09	
E17	Cabina di verniciatura a secco	SOV Polveri	2,43 0,56	11.000	26,73 6,16	Filtri a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1 rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2 i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3 contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4 le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5 gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza e la sostituzione dei filtri deve avvenire con cadenza semestrale;

- 2.6 il/i camino/i di emissione deve/devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.7 provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.8 rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.8.1 comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.8.2 effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.8.3 trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – CRIA;
- 2.9 la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.10 rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1 comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2 richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
 - 3.1 l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2 la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC - CRIA, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ***O.PRE. Meccanica srl, con sede legale ed operativa nel Comune di Cercola alla Via Europa, 20;***
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Cercola, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 3 SUD ex NA 4 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi